



REGOLAMENTO CERTAMEN TACITEUM XXX EDIZIONE

Art. 1 - Il Certamen Taciteum, giunto alla XXX edizione, ha la finalità di onorare la memoria di Tacito, di presunte origini ternane e, al tempo stesso, rivitalizzare lo studio del Latino, lingua in sé conclusa, ma non esaurita nella sua funzione di portatrice e rivelatrice delle radici linguistiche e culturali di ampia parte della civiltà europea e occidentale. È, inoltre, finalità del **Certamen Taciteum**, anche al di là degli aspetti linguistici, invitare i giovani a riscoprire, con studi e ricerche, le origini classiche della cultura europea.

Art. 2 - Il Certamen Taciteum si articola in tre diverse sezioni: la Sezione **Grande Certamen**, la Sezione **Piccolo Certamen** e la Sezione **Ricerche “I giovani e la classicità”**.

Art. 3 - Il Grande Certamen è riservato ai giovani frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado del **territorio nazionale**. Esso consiste nella traduzione di un brano tratto dalle opere di Tacito, accompagnata da succinta illustrazione – in lingua italiana – che inquadri il brano stesso nel contesto storico-culturale suo proprio e nelle scelte di lingua e di stile operate dal suo autore.

Art. 4 - Per ogni scuola, potranno essere ammessi a partecipare al **Grande Certamen non più di tre studenti**. La condizione per l'ammissione degli studenti italiani è che lo studente abbia conseguito, nel terzo e nel quarto anno del corso di studi, una votazione in Latino e una media nel complesso delle discipline non inferiori a 8/10.

Art. 5 - La Prova del **Grande Certamen** si svolge presso i locali dell'IISCA (Istituto Istruzione Superiore Classico e Artistico) di Terni nella data indicata nel **Bando annuale**. **La durata massima della prova è di cinque ore**. Al fine di assicurare la riservatezza e l'imparzialità di giudizio, la prova viene svolta con le stesse modalità dei pubblici concorsi. Il brano da tradurre viene reso noto ai concorrenti dalla **Commissione nazionale**, di cui all'art. 6, all'inizio della prova. Durante la prova è consentito esclusivamente l'uso del vocabolario dal Latino.

Art. 6 - I vincitori del **Grande Certamen** sono proclamati, a **giudizio insindacabile**, dalla **Commissione nazionale**, composta da docenti universitari e da docenti di Latino dei Licei ternani. In caso di parità prevarrà il giudizio del Presidente della Commissione. Il Presidente e il Vice Presidente della Commissione sono docenti universitari. Nella valutazione degli elaborati, sarà data priorità alla conoscenza della lingua latina.

Art. 7 - Il numero dei premi e i relativi importi vengono definiti, annualmente, nel Bando. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.

Art. 8 - Il Piccolo Certamen, nello spirito della promozione del Latino e del miglioramento della sua didassi, si articola in tre sotto-sezioni: la prima dedicata agli studenti del secondo anno del corso di studi secondari di secondo grado, la seconda a quelli del terzo anno, la terza a quelli del quarto anno. La prova consiste nella traduzione, unita a breve commento libero, di un

brano di storici latini, di difficoltà adeguata al livello scolastico delle sezioni e alle caratteristiche dei nuovi indirizzi liceali. Al fine di consentire lo svolgimento di esercitazioni in vista della prova nazionale del **Piccolo Certamen**, nel Bando annuale viene indicata, per ogni sotto-sezione, l'opera da cui sarà tratto il brano oggetto della traduzione.

Art. 9 - Il Piccolo Certamen viene gestito autonomamente dalle scuole partecipanti, ciascuna delle quali deve, comunque, istituire una **Commissione locale**, formata da almeno 2 docenti di Latino e assegnare alla prova una durata massima di **4 ore**. La **Commissione nazionale** provvede ad inviare, per tempo, ad ogni **Commissione locale** i tre brani oggetto della prova. Quindi, **esclusivamente nel giorno stabilito dal Bando annuale**, ha luogo la gara, **in orario esclusivamente antimeridiano**, secondo le modalità organizzative ritenute più idonee dalle singole scuole.

Art. 10 - Ogni **Commissione locale**, per ciascuna delle sotto-sezioni del **Piccolo Certamen**, trasmette alla **Commissione nazionale**, entro la data stabilita dal Bando annuale, il nominativo dello studente autore della prova giudicata migliore. La **Commissione nazionale** provvede a inviare a ciascuno dei vincitori locali l'attestato di merito **all'indirizzo mail della scuola di provenienza indicato nella scheda di iscrizione**.

Art. 11 - La **Sezione Ricerche “I giovani e la classicità”** è riservata agli studenti del triennio degli istituti secondari di secondo grado. Si partecipa alla gara con la produzione di elaborati appartenenti alla tipologia del **saggio breve**. Il tema viene scelto dalla **Commissione nazionale** e trasmesso alle scuole attraverso il Bando annuale. Gli elaborati possono essere prodotti sia da intere classi, sia da gruppi di studenti, sia da singoli studenti.

Art. 12 - La data di trasmissione degli elaborati alla **Commissione nazionale** viene definita dal Bando annuale. I lavori vanno trasmessi **esclusivamente in formato digitale (file PDF)**; l'invio deve essere effettuato dalla **mail istituzionale della scuola di provenienza (codice meccanografico) all'indirizzo e mail:**

certamentaciteum@iiscatr.it

L'elaborato deve essere corredato della relativa scheda di trasmissione (da noi inviata in allegato), compilata in ogni singola parte, indicando il nome, il cognome dell'alunno/a o degli alunni che hanno realizzato il lavoro, la classe e la scuola di appartenenza.

Art. 13 - Agli autori dell'elaborato risultato vincitore viene assegnato un premio, il cui importo è stabilito dal Bando annuale. I criteri di valutazione della **Commissione nazionale** tengono conto della dimensione espressiva, strutturale e critico-culturale, nonché della ricchezza e della correttezza dei riferimenti culturali.